

fecela una delle Fortezze più riguardevoli verso la Spagna.

Anticamente il Rossiglione veniva governato da' suoi proprj Signori, sotto il titolo di Conti, e ciò durò sino alla morte di *Guinaldo*, il quale essendo mancato senza figliuoli nel 1178. lasciò il suo Stato ad Alfonso Re d'Aragona. I Successori di questo Re perseverarono in quella sovranide, con qualche interruzione per rapporto alla Francia. Ma sotto il regno di Luigi XIII., questo Principe lo conquistò tutto affatto; e fu poi confermato il possesso alla Francia nel trattato de' Pirenei l'anno 1659. dal qual tempo rimase sempre congiunto a quella Corona.

Questo Paese ha un Governatore, o Capitán Generale, siccome gli altri, con Luogotenenti Generali, e Luogotenenti Regj; ed oltre a questi ogni Città riguardevole ha i suoi proprj Governatori.

Le pianure del Rossiglione sono fertilissime in grano e vino, e copiose di eccellenti pascoli, ma ciò non ostante il commercio è poco. Le olive sono lo sforzo maggiore del paese, e gli aranci vi crescono in tal copia, come le meli, e i peri in Inghilterra. Non vi sono nè poche, nè molte legna, fuorchè quelle che si portano da' monti sovrà' muli. Nudriscono gran bande d'armenti, e i castrati di questo paese sono d'un sapor delicato; ma d'altra parte vi è penuria di cavalli. I colombi, le quaglie e le pernici, sono pure d'un gusto squisito